

DOCUMENTO DELLA CAMERA DEL LAVORO A FAVORE DEI GRANDI PROGETTI A FORTE IMPATTO AMBIENTALE

# Cgil, sì a Maersk e centrale

## Il segretario Rossello: «Preferiamo lo sviluppo alla decrescita»

**ERMANN BRANCA**  
SAVONA

La Cgil si schiera a favore di Maersk e dell'ampliamento a carbone della centrale di Vado. Il direttivo della Camera del lavoro ha ribadito una posizione netta a favore dei progetti imprenditoriali anche quando si tratta di iniziative a forte impatto ambientale come quelle previste a Vado. «Fra la crescita sostenibile e la decrescita - spiega il segretario Francesco Rossello - sosterremo sempre la prima ipotesi». Il documento prende le mosse dalla crisi economica internazionale che ha colpito una provincia, quella di Savona, che ancora non si è ripresa dal processo di deindustrializzazione subito a fine Anni '70. La crisi si è tradotta in oltre 2 mila 100 operai in cassa integrazione, con decine di aziende che chiedono continui rinnovi. Secondo la Cgil l'avvio di alcuni grandi progetti che nel comprensorio savonese comportano investimenti per oltre un miliardo e mezzo di euro, consentirebbe di al-



La centrale di Vado Ligure

leviare gli effetti della crisi già a cominciare dal periodo di cantieramento delle grandi opere. Molto netta la presa di posizione a favore del terminal Maersk: «Un progetto fondamentale sia perché consentirà di ospitare il più grande armatore del mondo del settore container, sia per l'occupazione diretta e indiretta, sia per quella che deriverà dalla costruzione di terminal, sia per gli sviluppi imprenditoriali connessi alla creazione della piattaforma.

In caso contrario, invece, svanirebbero anche tutte le risorse per il casello, la sistemazione del fronte mare, il polo della pesca. Con la Maersk bisogna però definire con precisione gli organici e il percorso di formazione». Altrettanto deciso il sì all'ampliamento a carbone di Tirreno Power: «In provincia ci sono molte aziende energivore come quelle del vetro che potrebbero ottenere la luce a prezzi scontati. Così come potrebbe essere avviato il teleriscaldamento in tutto il comprensorio. E' necessario però che Tirreno Power completi le prescrizioni ambientali e investa di più sulla ricerca». La Cgil sottolinea poi la situazione a rischio della Bombardier, le potenzialità della Piaggio e la vicenda della Ferrania che a cinque anni dall'avvio dell'amministrazione straordinaria, non ha insediato ancora nuove attività. Infine, un accenno alle potenzialità delle aree ex Acna finalmente bonificate e in grado di attrarre nuove attività imprenditoriali.

### SANITA'

#### Ecco le nuove nomine all'Asl savonese

■ Nuove nomine all'Asl2 savonese. A Chirurgia vascolare il direttore uscente Piero Patrone sarà sostituito da Massimo Marabotto, responsabile del reparto di Malattie vascolari e chirurgia endoprotesica a Savona. Marinella Bedo, direttore della struttura di Farmacia nel presidio ospedaliero di Savona-Cairo sarà la responsabile anche dell'analoga struttura di Pietra Ligure-Albenga. Il settore giuridico-risorse umane sarà diretto invece da Maria Beatrice Boccia, mentre agli Affari generali Fulvio Damonte prenderà il posto di Angelo Antoniol. [L.M.]

### V CIRCOSCRIZIONE

#### Il Pdl avvia la sfiducia alla Frugoni

■ Antonella Frugoni rischia di perdere la presidenza della Quinta Circoscrizione. Ieri si è svolta infatti la riunione dei consiglieri del Pdl della Circoscrizione che hanno cominciato a raccogliere le firme per la mozione di sfiducia nei confronti della presidente. Gli otto consiglieri del Pdl avevano chiesto a fine maggio le dimissioni di Antonella Frugoni contestandole il fatto di essersi candidata per il partito socialista alle elezioni provinciali. Finora siano state raccolte 7 firme su 8 dell'ex maggioranza. [L.M.]

### ALBISSOLA M.

#### «Un piano per regolare la movida»

■ «Albissola Marina deve divenire città del turismo di qualità e del sano e sicuro divertimento. Per questo ci vuole un intervento che affronti le criticità della movida notturna». Lo afferma Luigi Silvestro, capogruppo di opposizione della lista «Nuova Rotta» che ha presentato un'interpellanza alla giunta. «Occorre un tavolo permanente di confronto tra amministrazione, forze dell'ordine, titolari dei locali, imprenditori e comitati - dice Silvestro -. A carico degli imprenditori, sarebbe necessario un servizio parcheggio custodito, con trasporto in navetta dei clienti, un lavoro di osservazione e prevenzione con il personale della sicurezza in stretta sinergia con i carabinieri e un'ispezione delle spiagge di notte». [M.PI.]

### ALBISOLA S.

#### «Al casello di Savona i bus dei turisti»

■ Traffico e relativo inquinamento. Non poteva che essere questa la prima mozione presentata ad Albisola Superiore dalla minoranza di «Tu per Albisola»: «Occorre un contatto dell'amministrazione con l'Arpal al fine di prevedere una rilevazione seria, continuativa ed oggettiva dei livelli di inquinamento atmosferico nelle zone di corso Mazzini e corso Ferrari - spiega Giovanni Tessore -. Inoltre, intervenire sull'Autorità Portuale per ottenere il dirottamento di tutti i pullman turistici diretti al Palacrociere sul casello di Savona». Tessore, infine, chiede l'intervento della giunta per vietare l'uscita al casello di Albisola a tutti i mezzi sopra le 7,5 tonnellate, escluso il traffico locale. [M.PI.]

### CELLE L. INSOLVENZA FRAUDOLENTA

## Passa 40 volte il casello senza pagare: condannato

Per almeno una quarantina di volte ha superato, dal giugno all'agosto del 2006, con il suo furgone le barriere dei caselli autostradali sulla Genova-Savona (in particolare a Celle Ligure) senza pagare il pedaggio. Totalizzando un «debito» di circa 276 euro. Alla fine è stato denunciato per «insolvenza fraudolenta» e, ieri, condannato in tribunale a una multa di 350 euro più spese legali. Protagonista Massimo Tamburrino, 38 anni, un imprenditore originario di Ottaviano (Napoli) ma residente a Zerbolò (Pavia). Curiosamente, l'uomo - che ieri era difeso, d'ufficio, dall'avvocato Simona Saracino - non è fisicamente l'autore dei mancati pagamenti: alla guida del furgone «insolvente» in-

fatti c'era un'altra persona, un autista dipendente della ditta di autotrasporti di cui Tamburrino è titolare. L'uomo, ascoltato dalla Polstrada durante le indagini, aveva spiegato: «Il mio capo mi aveva detto ritirare lo scontrino di mancato pagamento all'uscita del casello, e che poi avrebbe provveduto lui a saldare a fine mese». L'avvocato Saracino aveva impostato la sua difesa sul fatto che nel comportamento di Tamburrino non ci fosse dolo, che cioè l'uomo non avesse l'intenzione di evadere i pagamenti. Il giudice Marco Rossi ha invece ritenuto che il «silenzio» al momento dell'ingresso in autostrada configuri la dissimulazione dello stato di insolvenza, e quindi la punibilità dell'imputato. [M.R.]

### SAVONA

#### Concessionaria assaltata: caccia ai malviventi

■ Caccia ai ladri che nella tarda serata di lunedì hanno assaltato la concessionaria auto «Bussalari» di Giovanni Falco, che si trova nella zona Paip a Legino. Carabinieri e polizia hanno visionato con molta attenzione le immagini (poco nitide però) registrate dalle telecamere di sicurezza dalle quali risulta chiaramente che ad agire sono stati in quattro. La dinamica del raid fa ritenere agli investigatori che si sia trattato di assalto deciso sul momento e non preparato a tavolino. L'allarme ha poi messo in fuga i malviventi. [C.V.]

### L'EPISODIO IN VIA VERDI

## Aggressione nei giardini ventenne denunciato

E' stato identificato e denunciato dalla polizia, il giovane che martedì pomeriggio nei giardini di via Verdi nel quartiere di Villapiana ha aggredito, colpendolo in volto con un pugno, un cinquantaduenne di Mele (provincia di Genova), C.F. Si tratta di S.R., 20 anni, che è stato individuato qualche ora dopo dagli agenti della volante. Il giovane, che abita a Savona, era tornato nei giardini e si trovava con un gruppo di amici. Lo ha tradito il fatto di non essersi cambiato i vestiti e un'escoriazione a una mano che probabilmente si è fatto sferrando il pugno. I poliziotti, che avevano raccolto la descrizione dell'aggressore e sapevano come era vestito,

lo hanno riconosciuto immediatamente. Sulle prime il giovane ha negato di aver colpito con un pugno il cinquantaduenne genovese. Poi, però, messo alle strette ha finito per confessare ed è stato denunciato con l'accusa di lesioni. Intanto si è chiarito meglio l'episodio. All'origine di tutto ci sarebbe stato un gavettone fatto da un giovane alla moglie di C.F. Quest'ultimo ha rimproverato il ragazzo, ma a quel punto si è intromesso S.R. che si è rivolto al genovese dicendogli: «Prenditela con me». Poi la colpito con un pugno che gli ha spaccato il setto nasale. C.F. ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici che lo hanno giudicato guaribile in un mese. [C.V.]

**MEPHISTO**

**ecco**

**LION**

**ritlop**

**moratti**

**AEROSOLE**

**FLORSHEIM**

**SAX**

**SEBAGO**

**TOMMY HILF**

**Via P. Boselli ang. Via Monti - SAVONA**  
[www.trovavetrine.it/carlevarini](http://www.trovavetrine.it/carlevarini)